

Lavitola: «Latitanza? Una battutaMi consegnerò. Ho paura della stampa»

Il faccendiere precisa a Mentana :«A chi mai farebbe piacere vivere da latitante. Mi spieghero ai magistrati»

MILANO - Valter Lavitola avrebbe intenzione di consegnarsi ai magistrati perché «non vuole condurre una vita da latitante». Così Enrico Mentana, nel corso del Tg de La7, leggendo una lettera che lo stesso Lavitola gli ha mandato dopo la trasmissione di mercoledì. Mentana ha concluso dicendo che se la notizia fosse confermata, Lavitola farebbe bene.

LA LETTERA - «Nella concitazione, non sono stati chiariti tre punti e non credo di essere riuscito a comunicare che il "sì, voglio fare il latitante" era una semplice provocazione. A chi mai farebbe piacere vivere da latitante?» si chiede Lavitola nella missiva.

FUFFA MEDIATICA - «Credo di aver dimostrato, in primis a me stesso, che sono in grado di spiegare le mie ragioni. Lo farò al più presto anche con i magistrati». «Non temo le vicende processuali (dalle quali sono certo uscirò a testa alta), ma le penne di giornalisti con pochi scrupoli, sì e molto», scrive ancora l'ex direttore dell'Avanti (radiato dall'Ordine dei giornalisti) che sostiene di aver partecipato mercoledì alla trasmissione di Mentana per «l'esigenza assoluta di far almeno un po' di chiarezza sulla «fuffa mediatica che mi sta massacrando»

